

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
14\7\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE CHE

che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c.; quelle n. 1032\2007, 68\2008, 610\2008 e 1531\2013 e quelle che, iscritte nel 2009, abbiano un numero di R.G. inferiore al n. 700\2009; le altre cause iscritte nell'anno 2009 sono rinviate all'udienza del 15 settembre 2015; le cause n. 423\2012 (ruolo Fabrizio) e 617\2011 (ruolo De Filippis) sono rinviate al 20\10\2015; le altre cause fissate per la precisazione delle conclusioni, iscritte negli anni successivi al 2009, sono rinviate, per i medesimi incombeni, all'udienza del 28\6\2016.

L'Aquila, 2\7\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

Comunicato Telematicamente
il 2.7.15 *for*

